

## **INR 185/2025**

**OGGETTO:** Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli in merito a iscrizioni, gestione e prospettive dei servizi educativi comunali 0-6 anni.

- -

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

### **PREMESSO CHE**

Il sistema dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Siena è unanimemente riconosciuto come un'eccellenza all'interno dell'offerta complessiva della nostra città. La qualità del servizio insieme al coinvolgimento dei genitori, attraverso iniziative dedicate e al rapporto diretto e quotidiano tra educatrici e famiglie, hanno contribuito a generare un forte apprezzamento da parte dell'utenza verso gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali, che vengono normalmente privilegiati nelle scelte delle famiglie.

### **CONSIDERATO CHE**

La qualità offerta dal sistema delle scuole comunali assicura alla cittadinanza una stabilità e una continuità educativa fondamentali per lo sviluppo di bambine e bambini. Tale continuità e la progettualità a lungo termine sono strettamente legate alla stabilità del personale e alla garanzia di contratti che prevengano un alto turn over, elementi che invece possono risultare critici in altri modelli di gestione non direttamente comunali.

Negli anni passati, la discussione su possibili esternalizzazioni dei nidi comunali e statalizzazione delle scuole d'infanzia comunali ha suscitato forti rimostanze e una grande partecipazione pubblica, culminata nelle manifestazioni indette dal comitato dei genitori "SI-amo le scuole comunali", a testimonianza del profondo valore che la cittadinanza attribuisce alla gestione comunale, alla stabilità e qualità di questi servizi essenziali.

Pur disponendo attualmente di sette nidi d'infanzia e sei scuole dell'infanzia, il Comune di Siena ha registrato una disponibilità di posti nei nidi ancora insufficiente a soddisfare la domanda delle famiglie, mentre in alcune scuole dell'infanzia è stato evidenziato un parziale esubero.

È recentemente emerso che, nel corso delle ammissioni per l'anno educativo 2025 alle scuole dell'infanzia comunali, l'Amministrazione ha deciso di non accogliere le domande dei bambini cosiddetti “fuori zona”, ossia residenti nel Comune di Siena ma appartenenti, per stradario, alle scuole statali. Pertanto le domande dei “fuori zona” non accolte sono risultate complessivamente novantatré.

## **CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE**

Di illustrare il trend delle iscrizioni presso i servizi educativi comunali (Nidi e Scuole dell'Infanzia) negli ultimi cinque anni, specificando per ciascun anno il numero totale dei posti disponibili per fascia di età, domande presentate e il numero di domande non accolte.

Di comunicare l'attuale numero di esuberi riscontrati nel corrente anno educativo ed il numero di posti vuoti attualmente presenti nelle strutture comunali, specificando in quali plessi si concentrano le maggiori criticità.

Di riferire quali siano le motivazioni che, a gennaio 2025, hanno portato l'Amministrazione a decidere di non accogliere le domande d'iscrizione alle scuole d'infanzia comunali, dei bambini residenti fuori zona e se per l'anno educativo 2026 intenda adottare la stessa modalità.

Quali sono le strategie e le azioni concrete che il Comune di Siena intende implementare nel breve e medio periodo per rafforzare e valorizzare i servizi educativi all'infanzia e renderli ancora più rispondenti ai bisogni delle famiglie.

Siena 09.12.2025

F.to Giulia Mazzealli